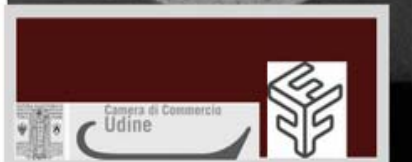


RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2018



LA CAMERA DI
COMMERCIO DI UDINE
AVVIA LA RIFORMA



INDICE

LE CAMERE DI COMMERCIO E LA RIFORMA: LA NUOVA MAPPA GEOGRAFICA (pagg. 3 e 4)

- Il processo di accorpamento
 - In Italia
 - In Friuli Venezia Giulia
 - Oltre le Aziende speciali
- Le nuove competenze

SITUAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO (pagg. da 4 a 6)

LA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE (pagg. da 6 a 10)

- Sintesi dei costi e dei ricavi pluriennali – Analisi economica esercizio 2016
- Patrimonio Netto
- Diritto Annuale
- Partecipate e immobili (stato attuale analisi 2018)
- Personale (stato attuale e analisi 2018)

ATTIVITÀ E PROGRAMMI PER IL 2018 (pagg. da 11 a 16)

- Registro imprese
- Regolazione del mercato
- Informazione economica
- Punto Impresa Digitale – Servizi digitali
- Orientamento al lavoro e alle professioni (Alternanza scuola-lavoro) – Formazione
- Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- Finanziamenti alle imprese: Contributi regionali e camerali (Convenzioni con Regione FVG)
- Internazionalizzazione
- Friuli Future Forum
- Europrogettazione
- Comunicazione (coordinamento e revisione)

LE CAMERE DI COMMERCIO E LA RIFORMA: LA NUOVA MAPPA GEOGRAFICA

La riforma delle Camere di commercio è stata ufficialmente varata con il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Con il Decreto ministeriale 8 agosto 2017 è stato infine ridisegnato l'assetto delle circoscrizioni territoriali delle nuove Camere di Commercio: l'attuazione della riforma entra dunque nel vivo e nella sua fase finale.

Il decreto ministeriale definisce la nuova "mappa geografica" delle Camere, che passano da 105 a 60: il riordino realizza un sistema camerale più snello e efficiente, in grado di rispondere con maggiore efficacia alle nuove sfide di modernizzazione del Paese. Oltre all'assetto territoriale modificato, si avvia una fase di progettazione che permetterà alle Camere di commercio di assolvere alle nuove funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, attribuite dal D. Lgs. 219/2016.

IL PROCESSO DI ACCORPAMENTO

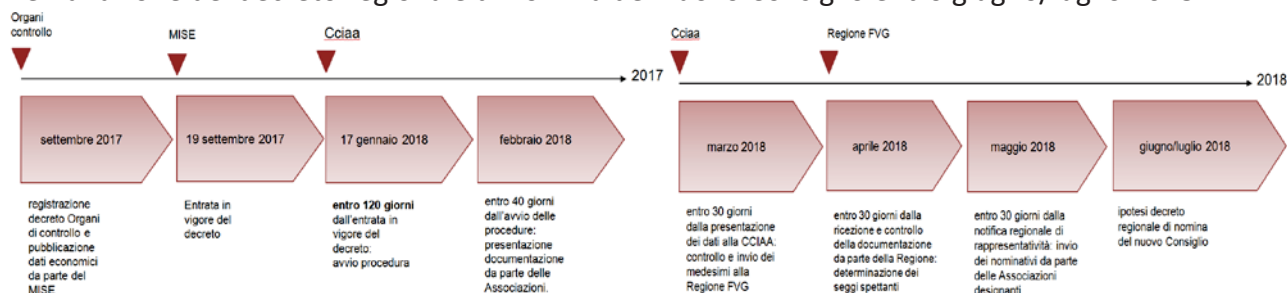
In Italia. Abbiamo oggi un disegno di riordino e un terreno di confronto chiari, in cui Unioncamere e Governo, a livello nazionale, stanno determinando insieme i passi verso lo sviluppo delle nuove Camere di Commercio italiane.

Il piano riorganizza profondamente il sistema e ne razionalizza le strutture, producendo contemporaneamente risparmi significativi stimati, una volta a regime, in 50 milioni di euro annui. Nel processo sono coinvolte anche le Aziende Speciali, ridotte da 96 a 58, mentre le sedi secondarie scendono del 20%, con una riduzione complessiva di un quarto dei metri quadrati utilizzati e la messa a reddito degli uffici non utilizzati; si "liberano" complessivamente circa 400 mila metri quadrati di immobili. Nel quadro, rientra anche la revisione della dotazione organica delle Camere Commercio, che nel 2019 sarà di 6.700 unità contro le 8.800 unità del 2016.

Le nuove Camere di commercio sono pronte a impegnarsi sui nuovi temi e funzioni che la riforma ha loro affidato.

In Friuli Venezia Giulia. Per il territorio del Friuli Venezia Giulia, il Decreto ministeriale (entrato in vigore il 19 settembre 2017) definisce un assetto a due enti camerali, salvaguardando da un lato l'unione già realizzata pre-riforma dalle Camere di Trieste e Gorizia - ora Camera di Commercio della Venezia Giulia - e indicando dall'altro l'accorpamento tra le Camere di Udine e Pordenone, per la realizzazione di una nuova "Camera di Commercio del Friuli".

Il 12 settembre, il Ministero per lo sviluppo economico (MISE) ha adottato anche il decreto direttoriale con i dati economici aggregati relativi alla costituenda Camera di Commercio di Pordenone Udine. Dal 19 settembre, giorno dell'entrata in vigore del decreto ministeriale, è scattato il termine di 120 giorni (e comunque non oltre il 17 gennaio 2018) per l'avvio procedure di rinnovo degli organi camerali nel nuovo assetto territoriale; responsabile del procedimento è il Commissario ad acta, il Segretario generale della Camera di Commercio di Udine Maria Lucia Pilutti. (Cfr. Cronoprogramma Allegato alla Relazione). Seguendo le tempistiche previste dalle norme, si ipotizza l'emanazione del decreto regionale di nomina del nuovo Consiglio entro giugno/luglio 2018.



Oltre le Aziende speciali. In questo scenario, la Camera di Commercio di Udine prosegue nel suo percorso di razionalizzazione interna, che si concretizza anche nel progetto di costituzione di una nuova Società in house, nella forma di una Scarl, cui fare confluire le attività delle Aziende Speciali i.Ter e Funzioni Delegate della Cciaa stessa (delibere 47 del 8/5/2017; 53 del 29/05/2017; 69 del 30/06/2017). Questo consentirà un efficientamento della gestione delle attività realizzate dalle Aziende speciali e andrà armonizzato, per quanto concerne le sole attività di internazionalizzazione, con il percorso di costituzione di un'unica realtà camerale a livello nazionale, una NewCo, che riunirà tutte le strutture dedicate a gestire le funzioni legate all'internazionalizzazione delle imprese.

LE NUOVE COMPETENZE

La Camera di Commercio di Udine, dando seguito ai dettami della riforma, porterà a regime progetti e iniziative legati alle nuove competenze assegnate agli enti camerali, di cui si approfondirà nella parte finale della presente RPP: il PID (Punto impresa digitale), per informazione e orientamento alle imprese sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie applicate alla produzione (impresa 4.0); l'orientamento al lavoro e alle professioni, con la definizione di efficaci percorsi di alternanza scuola-lavoro; la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, con una particolare declinazione legata al progetto Mirabilia, una rete di una decina di Camere di Commercio italiane, fra cui Udine, impegnate a promuovere l'economia dei propri territori partendo dalla valorizzazione dei Siti Unesco cosiddetti "meno noti" ospitati sui rispettivi territori.

SITUAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO

Il 2018 si profila come un anno particolarmente intenso per la camera di Commercio di Udine, sia dal punto di vista istituzionale – con l'applicazione della riforma – che da quello delle attività; nel primo caso la costituzione di un nuovo Ente derivato dall'accorpamento delle CCIAA di Udine e Pordenone, al servizio di una nuova popolazione di imprese (circa 90mila realtà); nel secondo risulterà importante definire quali saranno le reali competenze nell'ambito dei settori assegnati in ambito nazionale (Orientamento al lavoro e alle professioni; Valorizzazione del patrimonio culturale; Punto Impresa Digitale; supporto alle PMI per il miglioramento ambientale).

La nuova CCIAA si troverà ad agire in un contesto economico in "ripresa", nel quale il sistema è chiamato a rafforzare una congiuntura positiva da circa un biennio: il 2016 è stato un anno di rilancio per l'economia locale, il 2017 si sta chiudendo con buone performances, nel 2018 si prevede di lavorare in uno scenario ancora più positivo per l'economia italiana e regionale.

Una delle sfide del prossimo futuro è rappresentata dal miglioramento del mercato del lavoro, dove risulterà necessario operare sia sul versante occupazionale (i dati tuttavia sono incoraggianti) che su quello della stabilità dell'occupazione (in forte aumento il lavoro precario); una delle strade da percorrere in tale ambito è senza dubbio quella dell'istruzione e della qualificazione professionale indirizzando scuole e università verso una formazione "mirata" in termini di risorse, competenze ed ...innovazione tecnologica.

Sta cambiando l'economia, sta cambiando anche il nostro sistema imprenditoriale che dovrà favorire la creazione di "buon lavoro" soprattutto per i giovani se è vero che sono queste le generazioni che daranno prospettive alla nostra economia, un'economia che la ricerca dell'OCSE "*Preventing Ageing Unequally*" descrive in termini preoccupanti: "*l'Italia è destinata a diventare nel 2050 il terzo Paese più vecchio al mondo, dietro al Giappone e alla Spagna*".

Imprese iscritte nel R.I. (dati provinciali al 30.09.2017)

Indicatori	Valore	Tendenza variazioni su stesso periodo dell'anno precedente	% su regione
Imprese attive complessive	43.929	-0,9%	48,4%
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	7.833	-2,1%	56,2%
Industria	4.771	-1,2%	49,5%
Costruzioni	6.810	-1,8%	48,1%
Commercio e Ospitalità	13.302	-1,2%	46,2%
Servizi	11.213	+0,8%	46,1%
Imprese attive al netto del primario	36.096	-0,7%	47%
Imprese attive per 10mila abitanti	826	745 quello regionale	

Fonte InfoCamere

Imprese attive per classe dimensionale (dati provinciali, al 30 giugno 2017)

Dimensione Imprese	n.	% sul totale imprese attive	Addetti n.	PIL %
Micro Imprese <10 addetti	41.750	95,1%	75.356	70,6%
Piccole Imprese 10-49 addetti	1.893	4,3%	42.228	
Medie e Grandi Imprese 50 addetti e più	270	0,6%	59.689	29,4%
Totali	43.913	100%	177.273	100%

Fonte InfoCamere e Giornata Economia 2017

Mercato del lavoro (media 2017 - dati provinciali)

Indicatori	Valore	Tassi	% su regione
Forza lavoro	230.660	tasso di attività (15-64) 68,4%	42,77%
Occupati	214.677	tasso di occupazione (15-64) 63,6%	43,05%
di cui dipendenti	78,7%	80% quello regionale	
Tasso di disoccupazione	6,9%	quello femminile è pari a 9,2%	
Tasso di disoccupazione giovanile	17,3%	quello femminile è pari al 24,1%	

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine su dati InfoCamere e Istat

Interscambio commerciale (dati provinciali)

Indicatori	Valore	Tendenza variazioni su stesso periodo dell'anno precedente	% su regione
Esportazioni (anno 2016 in milioni di Euro)	4.975,59	-0,16%	37,6%
Importazioni (anno 2016 in milioni di Euro)	2.636,97	-3,31%	38,8%

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine

Le start up innovative (ottobre 2017)

	n.	% su totale Italia	% sul totale delle società di capitale
Udine	61	0,8%	0,54
Friuli Venezia Giulia	183	2,3%	0,76
Italia Nord Orientale	1.975	24,8%	0,71
ITALIA	7.953	100%	0,59

Fonte: elaborazioni del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Udine su dati InfoCamere e Istat

Orientamento al lavoro, alle professioni ed ai mestieri - Progetto Alternanza Scuola-Lavoro (dati regionali, anno scolastico 2015-16)

	(n.ro)	% sul totale
Sedi scolastiche in alternanza 3°, 4° e 5° anno di corso statali e paritarie	127	93,4%
Percorsi di alternanza attivati al 3° anno	839	
Studenti (del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studi) in alternanza scuola-lavoro	13.961	54,1%
Strutture ospitanti	4.385	

Fonte: Miur, Focus "Alternanza scuola-lavoro", ottobre 2016

Orientamento al lavoro, alle professioni ed ai mestieri - Progetto Alternanza Scuola-Lavoro Iscrizioni al 1° anno (distribuzione regionale %); anno scolastico 2016-17

Tipologia di Istituto	FVG	ITALIA
Licei	49,2%	52,1%
Tecnici	36,7%	30,4%
Professionali	14,1%	17,5%
TOTALE	100%	100%

Fonte: Miur, Focus "Le iscrizioni al primo anni delle scuole primarie, secondarie si primo e secondo grado del sistema educativo di istruzione e formazione", maggio 2016

LA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Sintesi dei costi e dei ricavi pluriennali

Le tabelle di sintesi sotto riportate evidenziano l'andamento nel periodo 2014-2017 dei proventi e degli oneri. Tenuto conto che il bilancio della Camera di Commercio è sostanzialmente rigido, dall'analisi dei dati si evidenzia come, in questi anni si è cercato comunque, attraverso la razionalizzazione dei processi e delle forniture e la riduzione delle partecipazioni in altre società ed Enti, di contenere i costi di funzionamento, le quote associative e, per quanto possibile il costo del personale che si è via via ridotto a seguito di cessazioni dal servizio e trasferimenti. La riduzione dei costi non è riuscita a compensare completamente l'impatto sul bilancio della Legge di riforma che ha previsto, già con il DL 90/2014, il taglio del diritto annuale del 35% nel 2015, del 40% nel 2016, e del 50% nel 2017, rispetto all'importo dovuto nel 2014 e la riduzione dei proventi finanziari dovuti all'obbligo di deposito delle risorse presso la Banca d'Italia su conti sostanzialmente infruttiferi (tasso dello 0,001%).

Nel corso del 2017 la Camera di Commercio di Udine, insieme alla maggioranza delle Camere italiane e alla stessa Unioncamere nazionale ha progettato e proposto al Ministero dello Sviluppo Economico tre progetti pluriennali di intervento a favore dello sviluppo e dell'innovazione imprenditoriale che sono stati finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale dovuto; tali interventi, diretti alla digitalizzazione delle imprese, all'alternanza scuola lavoro e alla promozione turistica, si svilupperanno su un periodo di tre anni e hanno un costo previsto annuo pari a 740.000 Euro.

Inoltre, nell'ultimo aggiornamento di bilancio 2017 approvato a settembre scorso, la Camera ha deciso di stanziare un importo complessivo di 5 milioni di euro, per altri interventi diretti a settori, come quello delle costruzioni e dei trasporti, che negli ultimi anni hanno fortemente risentito della crisi economica e della concorrenza dei Paesi limitrofi. La Giunta ha deciso di riservare risorse aggiuntive anche al sostegno delle reti di impresa ritenute, ormai, strumento irrinunciabile per lo sviluppo e il potenziamento dell'economia ed ha integrato le risorse destinate alla digitalizzazione delle imprese e all'alternanza scuola lavoro oltre a confermare il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese con lo stanziamento di ulteriori risorse.

Tali interventi impegneranno la Camera di Commercio nell'anno corrente, ma anche nel corso del 2018, in termini di erogazione di contributi a fronte della pubblicazione di specifici bandi, della realizzazione di iniziative di sostegno e della realizzazione di altri interventi di promozione delle imprese e del tessuto imprenditoriale.

Le risorse aggiuntive stanziata derivano dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti che, al primo gennaio 2017, ammontava ad Euro 32.153.485,16. Questi gli interventi finanziati:

04003000 - IS - INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.200.000
04003001 - IS - COSTRUZIONI	€ 1.600.000
04003006 - IS - RETI D'IMPRESA SETTORE TURISMO	€ 300.000
04003010 - IS - RETI D'IMPRESA SETTORE AGRICOLTURA	€ 200.000
04003003 - IS - NUOVE IMPRESE	€ 400.000
04003002 - IS - TRASPORTI	€ 300.000
04003004 - IS - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 200.000
04003005 - IS - IMPRESA DIGITALE	€ 200.000
04000210 - SOSTEGNO INIZIATIVE SUL TERRITORIO	€ 50.000
04003008 - IS - COMUNICAZIONE	€ 50.000
04003007 - IS - PROMOZIONE TURISTICA	€ 30.000
04003009 - IS - INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	€ 470.000
TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE	€ 5.000.000

La tabella che segue sintetizza i risultati economici nel periodo 2014 e 2017 e dà evidenza di quanto detto sopra. (Dati aggiornati al 26.10.2017)

PROVENTI CORRENTI	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Aggiornamento settembre
Diritto annuale	9.593.527,83	6.211.007,91	5.678.109,07	5.662.000,00
Diritti di segreteria	2.354.165,56	2.287.174,56	2.309.649,07	2.288.000,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.893.925,69	2.028.535,59	3.253.876,55	1.681.627,34
Proventi gestione servizi	269.182,56	257.334,49	204.484,86	171.550,00
Variazione delle rimanenze	10.926,03	-3.836,65	-321.315,66	-15.035,95
PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE (A)	14.121.727,67	10.780.215,90	11.124.803,89	9.788.141,39

ONERI CORRENTI	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Aggiornamento settembre
Personale	3.092.817,20	3.035.732,14	2.999.185,43	2.970.033,05
Funzionamento	2.361.572,44	1.892.691,74	1.763.216,31	1.994.456,21
Imposte e tasse e versamenti allo Stato	1.220.191,66	980.715,68	945.780,55	930.280,02
Quote associative	797.736,65	490.718,74	381.882,98	318.399,40
Interventi economici	3.410.075,86	3.060.977,83	2.908.958,09	7.318.893,56
Ammortamenti	474.762,75	405.071,48	373.961,88	371.350,00
Accantonamenti	2.295.629,29	1.659.487,32	1.413.739,13	1.285.098,61
ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE (B)	13.652.785,85	11.525.394,93	10.786.724,37	15.188.510,85

Gestione corrente	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Aggiornamento settembre
Totale proventi gestione corrente	14.121.727,67	10.780.215,90	11.124.803,89	9.788.141,39
Totale oneri gestione corrente	-13.652.785,85	-11.525.394,93	-10.786.724,37	-15.188.510,85
Risultato gestione corrente	468.941,82	-745.179,03	338.079,52	-5.400.369,46
Gestione finanziaria				
Totale proventi gestione finanziaria	899.522,97	157.582,85	46.062,86	34.363,76
Totale oneri gestione finanziaria	-76.716,24	-54.313,16	-35.805,51	-15.883,80
Risultato gestione finanziaria	822.806,73	103.269,69	10.257,35	18.479,96
Gestione straordinaria				
Totale proventi gestione straordinaria	722.058,82	1.032.760,37	433.654,06	0,00
Totale oneri gestione straordinaria	-81.988,33	-68.668,53	-292.840,60	0,00
Risultato gestione straordinaria	640.070,49	964.091,84	140.813,46	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-18.342,72	-159.926,98	-30.015,40	0,00
Risultato del Conto Economico	1.913.476,32	162.255,52	459.134,93	-5.381.889,50

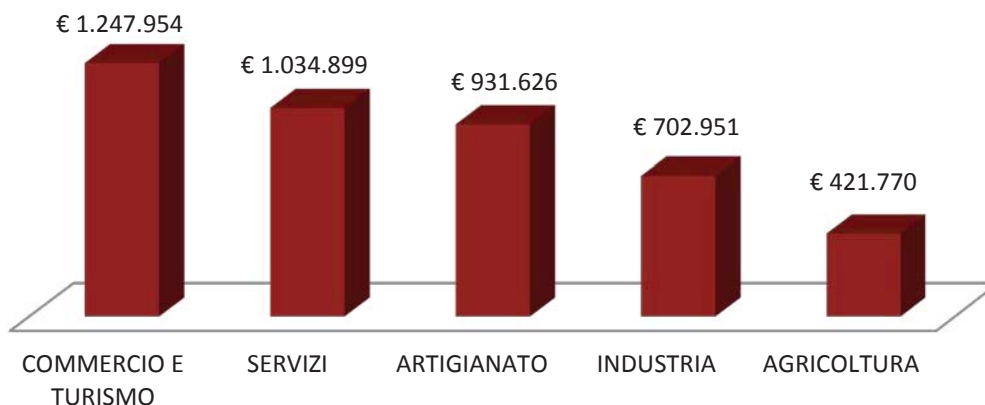
Andamento patrimonio netto (euro)

PATRIMONIO NETTO	Anno 2014 Consuntivo	Anno 2015 Consuntivo	Anno 2016 Consuntivo
PATRIMONIO NETTO	29.450.268,57	31.577.780,51	32.778.365,27

Diritto annuale.

Dati aggiornati al 14.10.2017

Diritto annuale incassato anno 2016



Partecipate e immobili

Il processo di riforma delle Camere di Commercio e la cogenza di norme di legge, che si sono susseguite nel tempo, hanno imposto la razionalizzazione del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni e hanno determinato un'importante azione di verifica e riduzione delle immobilizzazioni anche per la Camera di Commercio di Udine.

La tabella evidenzia le attuali partecipazioni detenute dall'Ente camerale.

Partecipazioni in essere

Partecipazioni in società e consorzi	capitale sociale	% partecipazione
CATAS SPA	984.250	65,23
UDINE E GORIZIA FIERE SPA	6.090.208	41,82
CEVIQ - CERTIFICAZIONE VINI E PRODOTTI ITALIANI DI QUALITÀ SRL	20.000	24,00
FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SCARL	3.696.000	16,50
LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI SPA	500.000	12,50
DITEDI - DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI SCARL	130.000	10,77
UDINE MERCATI SRL	160.000	10,00
SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ SPA	182.746	4,57
PARCO AGRO-ALIMENTARE FVG AGRI-FOOD & BIOECONOMY CLUSTER AGENCY S.C.R.L.	100.000	15,84
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FRIULI CENTRALE - ZIU	911.552	11,27
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI (C.I.P.A.F.)	125.000	5,68
CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO	143.225	5,41
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO – IN LIQUIDAZIONE	293.866	23,20
partecipazioni in società del sistema camerale		
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.318.941	0,2931
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCARL	551.473	0,1862
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCRL	4.009.935	0,0630
IC OUTSOURCING SRL	372.000	0,0002
INFOCAMERE - SOC. CONS. PER AZIONI	17.670.000	0,00005
JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	600.000	0,00017

Struttura del personale

La Camera di Commercio di Udine, nell'ambito di una più generale attività di revisione della spesa, per quanto concerne i costi del personale, mantenendo inalterata negli ultimi anni la dotazione organica, bloccando il turn over del personale cessato e adottando una conseguente attività di razionalizzazione organizzativa diretta a ottenere il necessario recupero in termini di efficienza, ha posto in essere una politica di graduale contenimento della spesa stessa.

Attualmente il gruppo camerale udinese ha avviato, come previsto dal decreto MISE d.d. 08/08/2017 in attuazione al processo di riforma delle Camere di Commercio italiane di cui al D. Lgs 219/2016, il percorso di accorpamento con la Camera di Commercio di Pordenone, che porterà alla costituzione del nuovo Ente nel corso dell'esercizio 2018. Per quanto concerne le Aziende Speciali, nelle more del nulla osta definitivo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per la costituzione della NewCo nazionale (società consortile nazionale a r.l.) nella quale conferire le attività di internazionalizzazione svolte dall'azienda I.Ter, l'Ente camerale udinese ha intrapreso la progettazione di una autonoma iniziativa, finalizzata alla costituzione di una nuova società della Camera di Commercio di Udine, cui conferire le attività esercitate dalle sue due Aziende Speciali "FUNZIONI DELEGATE" e "IMPRESE E TERRITORIO" (I.Ter).

I dati di previsione sotto riportati si riferiscono all'attuale ente camerale udinese, in attesa che si compiano i processi sopra descritti. Per quanto concerne il personale camerale, essi evidenziano la forte contrazione del numero dei dipendenti, ben in linea con il tetto di 76 unità imposto alla Camera di Commercio di Udine dal sopra citato decreto MISE d.d. 08/08/2017.

Quanto alla previsione di spesa, si evidenzia che, sia per il personale camerale, sia per il personale aziendale, i dati contengono l'accantonamento di parte delle risorse necessarie a fronteggiare gli incrementi contrattuali previsti nell'ambito dell'attività di rinnovo dei rispettivi CCNL.

Di seguito i dati riferiti all'ultimo quinquennio:

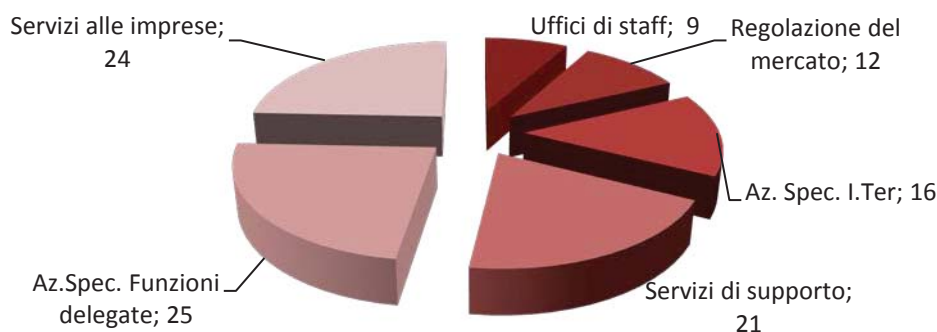
Personale (n. unità)

PERSONALE	2014	2015	2016	2017	2018
Camerale	81	80	80	77	73
Aziendale	39	38	38	35	34
Totale	120	118	118	112	107

Personale (costo)

PERSONALE	2014	2015	2016	2017	2018
Camerale	3.402.765	3.277.522	3.212.840	3.180.129	3.115.762
Aziendale	1.526.525	1.498.538	1.441.702	1.357.196	1.401.867
Totale	4.929.290	4.776.060	4.654.542	4.537.325	4.517.629

A seguire, la ripartizione del personale che, sulla base degli eventi intervenuti nel corso del 2017 e in previsione entro la fine dello stesso anno, risulterà in servizio alla data del 1° gennaio 2018.



ATTIVITA' E PROGRAMMI PER IL 2018

REGISTRO IMPRESE

La riforma camerale ha rafforzato il ruolo del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo con le loro funzioni di pubblicità legale e di settore; resterà pertanto centrale, in tale ambito, l'attività camerale nel processo di semplificazione e digitalizzazione degli adempimenti delle imprese, nell'ottica di un costante miglioramento della tempestività e della completezza dell'informazione e delle comunicazioni con gli imprenditori.

In questo contesto assume particolare importanza l'attività finalizzata alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa che già nel corso del 2017 ha visto la sua fase di avvio grazie anche alla sottoscrizione della apposita convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia resasi necessaria per l'attivazione dei flussi telematici dal portale regionale - Suap in RETE -; da valorizzare risulterà pertanto il ruolo camerale quale punto unico di accesso telematico per le imprese, relativamente al quale nel 2018, sarà necessario verificarne la concreta fattibilità tenuto conto della presenza sul territorio del Friuli Venezia Giulia del portale regionale suddetto al quale, per quanto riguarda il territorio della provincia di Udine, al 30/09/2017 aderiscono circa il 90% dei comuni a fronte del 10% che invece sono in delega camerale con il portale Impresainungiorno.

Il Codice dell'Amministrazione digitale continuerà a trovare nella Camera di Commercio di Udine un prezioso alleato nel processo di digitalizzazione, in particolare nell'utilizzo di strumenti informatici innovativi come la firma digitale e le nuove identità digitali (SPID); tra gli aspetti più rilevanti il cassetto digitale dell'imprenditore, l'avvio sperimentale del servizio di firma da remoto che consentirà la sottoscrizione di documenti digitali direttamente da dispositivi mobili o tramite connessione bluetooth e della vidimazione online dei libri sociali.

Anche per il 2018 infine proseguirà, grazie al rinnovo del contratto con IBS, la stampa dei certificati di origine direttamente presso l'azienda, opzione utilizzata con successo - e in forma sperimentale da sole 3 CCIAA in Italia - da 15 imprese e la convalida del Codice Meccanografico in via telematica che già nel corso del 2017 ha visto coinvolte diverse realtà aziendali esportatrici.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

Nell'attesa di una maggiore definizione dell'accorpamento previsto dalla riforma, anche per il 2018 il Settore garantirà le attività, esplicitamente confermate dalla riforma, legate alla correttezza delle pratiche contrattuali, alla tutela della fede pubblica ed alla conformità e sicurezza dei prodotti: dalla sorveglianza sugli strumenti metrici, orafi e centri tecnici, alla gestione dei protesti, sanzioni e concorsi a premio, alle verifiche sulla etichettatura e marcatura dei prodotti; per quanto riguarda la metrologia in particolare, verrà effettuata per tutto il 2018, la verifica periodica degli strumenti "nazionali", destinata ad esaurirsi nel corso del 2019 in seguito all'entrata in vigore del Decreto n. 93/2017.

Proseguirà poi l'impegno legato agli strumenti ADR dell'organismo di mediazione attivo presso l'Ente camerale, sia per quanto riguarda la mediazione e la conciliazione, che per quanto concerne l'arbitrato per il quale sono state definite apposite tariffe al fine di garantire la totale copertura dei costi in linea con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 219/2016; verrà inoltre effettuata un'analisi dettagliata sui costi/benefici relativi alla costituzione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC) e sulle nuove procedure di allerta e composizione assistita delle crisi. Anche per il 2018 infine l'ente garantirà l'attività relativa all'ufficio di recente costituzione "Nuova impresa e innovazione", sia per quanto riguarda le informazioni sull'avvio di nuove attività imprenditoriali, l'accesso a bandi di finanziamento e l'assistenza qualificata startup innovative per la definizione dell'atto costitutivo, sia per quanto concerne l'assistenza di base per la registra-

zione e tutela di marchi e brevetti, nell'ottica di una ulteriore qualificazione dell'offerta e di una eventuale tariffazione di alcune prestazioni: in quest'ultimo ambito entrerà a regime la Convenzione con il MISE – UIBM per la gestione delle attività previste nell'ambito del riconoscimento dell'ufficio come punto di contatto qualificato – unico in Regione assieme al Patlib di Trieste – per la diffusione della cultura brevettuale.

INFORMAZIONE ECONOMICA

L'attività dell'Ufficio Studi sarà rivolta all'elaborazione ed all'analisi di dati economico-statistici, nell'ambito della specifica funzione di supporto tecnico ai vertici dell'Ente, all'Ufficio Stampa, e le funzioni di Sportello dell'Informazione economico-statistica per il Sistema Statistico Nazionale.

La struttura conferma l'attività di studio ed approfondimento degli indicatori economici più rilevanti, sia a livello locale (provinciale e regionale) che nazionale, della predisposizione di specifici report di monitoraggio sulle principali tematiche dell'economia locale e di pubblicazione del catalogo degli esportatori, rendendoli di volta in volta disponibili online. L'attività si configura come lo strumento comunicativo principale della Camera per la valorizzazione del patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale (da StockView, la banca dati sulla consistenza e la distribuzione delle imprese sul territorio e TradeView, l'Osservatorio del Commercio, ai Contratti di rete, alle Start-up innovative al Progetto Excelsior). Tra le funzioni, la rilevazione dei prezzi all'ingrosso e pubblicazione del listino prezzi all'ingrosso, cioè i prezzi relativi alle transazioni tra imprese, competenza confermata dal D. Leg.vo n. 219 del 25 novembre 2016.

PUNTO IMPRESA DIGITALE – SERVIZI DIGITALI

Nel corso del 2018, entrerà nel vivo, il progetto PID, beneficiario tra l'altro dell'aumento del diritto annuale (20%), definito a livello nazionale ed approvato in via definitiva dal MISE nel corso del 2017; il progetto prevede la creazione di un Network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, all'interno del Piano Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale ed in collegamento con gli altri programmi nazionali e regionali in materia di innovazione digitale. Uno degli obiettivi principali del progetto è costituito dalla crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici; il progetto si articolerà su una serie di servizi/attività, tra cui:

- Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, all'Industria 4.0 ed Agenda Digitale
- Assistenza, orientamento e formazione sul digitale
- Interazione con i DIH (Digital Innovation Hub), CC (Competence Center) e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, università, strutture regionali, ecc.)
- Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale

Il progetto prevede l'utilizzo di personale camerale, adeguatamente professionalizzato e personale esterno (digital promoter e digital mentor), da selezionare e contrattualizzare secondo quanto già avviene per altri progetti simili (es. Crescere in digitale) ed un collegamento continuo e condiviso a livello nazionale - sia per la formazione dei funzionari camerale/digital promoter che per la produzione di materiale promozionale, ed il monitoraggio/diffusione dei risultati-; è prevista inoltre la somministrazione di voucher alle imprese per la realizzazione di interventi specifici per ciascuna impresa. Il progetto prevede un costo complessivo annuale (a valere per il triennio 2017/2019) pari a € 370.000,00 (di cui 24% di personale interno, 42% di costi esterni e spese generali e 34% di voucher alle imprese). Con l'esplicita previsione nella riforma delle Camere di Commercio, si dà riconoscimento al ruolo sempre assunto dal sistema camerale per l'innovazione e la digitalizzazione delle procedure e degli atti interni e nei confronti dei privati, nonché per la promozione della digitalizzazione delle altre Pa.

La Cciaa udinese è stata tra le prime in Italia a realizzare la piena dematerializzazione dei documenti e tra le prime ad adeguare, di conseguenza, l'invio e la ricezione telematica di tutte le comunicazioni tramite la Pec nonché l'accesso diretto alle banche dati da parte degli operatori economici. Nel solco del nuovo codice dell'Amministrazione digitale, la Cciaa si farà parte attiva nella promozione dei nuovi strumenti di riconoscimento dell'identità digitale.

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - FORMAZIONE

Una delle principali e rilevanti nuove funzioni affidate dalla riforma alle Camere di Commercio è l'orientamento al lavoro e la promozione dell'alternanza scuola lavoro. La Camera di Udine aveva già avviato negli anni singoli progetti, di sensibilizzazione e orientamento, nei confronti delle scuole (la "fiera" Young, il progetto Le scuole per l'Agenda del futuro...), percorsi che svilupperà ulteriormente in forza della competenza attribuita ufficialmente dalla norma. Tra le azioni di prospettiva, la promozione continua del portale scuolalavoro.registroimprese.it, per fare in modo che sempre più aziende, istituzioni, enti e scuole possono iscriversi per facilitare l'incontro tra "domanda e offerta" di alternanza. Un passo ulteriore, la Camera di Udine l'ha realizzato con l'avvio dei voucher, tramite fondi propri, destinati alle imprese che si impegneranno, nell'anno scolastico 2017-2018, a realizzare percorsi di alternanza. Il voucher è in misura crescente in base al numero di percorsi di alternanza che l'azienda di impegnerà ad attivare.

Sul fronte dell'alternanza, si avvia tra 2017 e 2018 un nuovo progetto sperimentale che la Camera di Commercio ha ideato, in collaborazione con l'Ufficio scolastico della provincia di Udine e un primo gruppo di otto licei, un percorso inedito e originale studiato su misura per le esigenze degli studenti liceali, dunque, meno avvezzi all'alternanza, rispetto ai colleghi delle scuole tecniche o professionali. Il progetto sperimentale mira, grazie all'affiancamento di tutor ed esperti di innovazione, e agli insegnanti, a rendere gli studenti portatori di innovazione all'interno delle aziende che li ospiteranno. I risultati del lavoro, oltre a portare un'innovazione concreta all'interno dell'azienda, serviranno anche agli studenti per sviluppare tesi di diploma, oltre che, ovviamente, come utile attività formativa e di preparazione al mondo del lavoro. La sperimentazione mira inoltre a realizzare un modello replicabile e adattabile anche ad altre realtà scolastiche ed economiche.

Sul fronte della **formazione**, continuerà anche nel 2018 l'attività rivolta ad aspiranti imprenditori, imprenditori e lavoratori (o in cerca di occupazione e Neet), con la consapevolezza dell'importanza della "formazione continua", con la ricerca di tematiche sempre più attuali e di prospettiva per lo sviluppo di nuove skills nei partecipanti, attingendo a opportunità che derivano anche dalla programmazione europea e nazionale, in collaborazione con istituti di formazione a livello nazionale e internazionale.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PROMOZIONE DEL TURISMO

La Camera di Commercio si è da sempre impegnata a valorizzare il territorio attraverso la promozione delle sue attività produttive: la riforma le attribuisce anche formalmente, ora, un ruolo importante, che sarà disegnato con maggior precisione nella procedura di attuazione, nel corso prossimo anno. Iniziative già in essere troveranno dunque un rafforzamento: a partire di tutte le attività realizzate nell'ambito di Mirabilia – progetto che riunisce 14 Camere di Commercio italiane, tra cui Udine, il cui obiettivo è una promozione congiunta delle economie dei territori che ospitano Patrimoni Unesco cosiddetti minori. Parimenti continueranno le collaborazioni sul territorio a sostegno delle aziende culturali, creative e del turismo, con iniziative specifiche di promozione dello sviluppo, anche a livello internazionale, con partecipazione a fiere di settore, incoming e B2b.

MIRABILIA EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES 2017/2019

L'iniziativa prevede l'adesione dell'Ente Camerale alle prossime edizioni del Progetto Mirabilia, nato nel 2012 su iniziativa della CCIAA di Matera, tuttora capofila; il percorso progettuale si pone l'obiettivo di creare un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti".

Dal 2013 la CCIAA di Udine sostiene il Progetto Mirabilia per contribuire a incrementare la riconoscibilità dei siti Unesco della provincia di Udine (Aquileia, Cividale del Friuli, Dolomiti Friulane e Palmanova), di sperimentare gli itinerari e di far conoscere le eccellenze enogastronomiche e artigianali che gravitano attorno ad essi.

Tra le azioni più significative dell'iniziativa, oltre alla partecipazione alle annuali Borsa del turismo culturale, l'organizzazione di tour per i buyer; la creazione di percorsi turistici ad hoc, promossi in un unicum attraverso un brand comune; la progettazione e realizzazione di un percorso formativo su design, management e promozione innovativa dell'offerta turistica per gli operatori; lo sviluppo e l'implementazione di applicativi tecnologici specifici per l'iniziativa, l'estensione del progetto a livello europeo, tramite accordi di collaborazione con le CCIAA estere e la partecipazione a bandi e programmi comunitari.

Il progetto prevede un costo complessivo annuale (a valere per il triennio 2017/2019) pari a € 248.000,00 (di cui 14% di personale interno, 86% di costi esterni e spese generali).

FRIULI FUTURE FORUM

Il percorso di innovazione della Camera di Commercio di Udine, avviato nel 2010, si rinnoverà anche nella prossima annualità, confermandosi sempre di più quale declinazione culturale e di prospettiva economica futura dell'ente camerale udinese. È già in programma una nuova edizione – la quinta – del Future Forum, forum di approfondimento di tematiche legate al futuro e all'innovazione economica, che nel 2018 si rinnoverà con un percorso itinerante, prosecuzione e proiezione al futuro del progetto Mirabilia che coinvolgerà le città e le aree sedi di patrimonio Unesco. Si concretizzerà nuovamente con una serie di appuntamenti su diverse tematiche di sviluppo, aperti al pubblico di imprese e cittadini, con ospiti internazionali, analisti, studiosi ed esperti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Continuerà l'attività di stimolo e supporto alle Pmi del territorio ad aprirsi nuovi canali di business a livello internazionale. L'azione si tarerà sulle nuove disposizioni contenute nella riforma, che si andranno esplicitando nei prossimi mesi. La riforma ha infatti modificato l'ambito di competenza camerale in tema di internazionalizzazione, specificandone il ruolo di "prossimità" nei confronti delle imprese sui territori per le attività di preparazione ai mercati internazionali, escludendo iniziative di promozione direttamente gestite all'estero. L'Unioncamere già all'inizio del 2017 ha avviato la progettazione di un'iniziativa finalizzata all'accorpamento delle Aziende Speciali che si occupano di internazionalizzazione in un unico organismo operante a livello nazionale, da costituirsi in forma consortile. Un organismo che ha ottenuto il nulla osta da parte del Mise. La NewCo opererà in sinergia con la costituenda società in house dedicata alle attività di promozione e animazione economica del territorio, con obiettivi definiti di mercato a supporto dei servizi da indirizzare alle Pmi. Secondo la documentazione approvata, potrà svolgere, a titolo esemplificativo, attività di informazione (quali servizi di informazione e orientamento ai mercati; workshop e country presentation); attività di formazione (quali corsi e business focus su mercati e tematiche specifiche, inclusi finanza, web marketing ed e-commerce); attività di assistenza (quali check-up, B2B e incoming di buyer ed operatori esteri, ricerca e valutazione clienti); gare e programmi comunitari (informazione e assistenza in materia di gare/appalti e finanziamenti comunitari ed internazionali); rete territoriale di ICE, SACE, SIMEST, CDP (diffusione dei servizi e follow up delle iniziative, azioni su man-

dato dei ministeri, supporto ad investitori esteri a livello territoriale); partenariati con le Regioni (accordi per supporto alle PMI). La Camera di Commercio di Udine ha già deliberato l'adesione alla NewCo per quanto riguarda le attività di internazionalizzazione (attualmente facenti capo all'Azienda speciale i.Ter) e nel 2018 procederà nel percorso di riorganizzazione in tal senso.

Di pari passo, la Camera di Commercio di Udine continuerà il rafforzamento dei rapporti con la "base" di imprese, rendendo sempre più efficace l'attività già avviata di visite nelle aziende da parte del personale camerale e di marketing diffuso, per aiutare in modo più diretto le Pmi a orientarsi sui mercati esteri e a essere pronte ad affrontarli, con gli strumenti, anche finanziari, adeguati.

EUROPROGETTAZIONE

L'attività progettuale proseguirà anche nel corso del 2018 monitorando in particolare bandi Interreg per la cooperazione territoriale e programmi diretti europei a sostegno di azioni innovative con particolare attenzione agli ambiti turistico, culturale, creativo ed alla digitalizzazione.

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE: CONTRIBUTI REGIONALI E CAMERALI (CONVENZIONI CON REGIONE FVG)

Nel corso dell'anno 2017 hanno preso corpo alcune proposte effettuate da parte delle Associazioni di categoria presenti in Giunta ed in Consiglio, su sollecitazione del Presidente, relative ad interventi volti a stimolare l'economia del territorio e per i quali la Camera di Commercio di Udine ha deciso di contribuire al finanziamento tramite risorse proprie; con Delibera di Consiglio n. 19 del 26/09/17 è stato approvato un pacchetto straordinario di interventi economici per le imprese del territorio della provincia di Udine con uno stanziamento aggiuntivo di €. 5.000.000 derivanti dall'avanzo patrimonializzato della Camera di Commercio creatosi nel corso degli anni grazie alla buona gestione delle risorse da parte dell'Ente.

Si è ritenuto di garantire la priorità a quei settori che maggiormente hanno risentito della crisi economica, come quello delle costruzioni e dei trasporti, che possono concorrere a dare impulso allo sviluppo economico del territorio e nel contempo di assicurare una risposta adeguata a tutti gli ambiti economici rappresentati in Giunta e Consiglio.

Saranno sostenuti progetti destinati al sostegno delle reti di impresa considerate ormai, strumento irrinunciabile per lo sviluppo e potenziamento dell'economia, e progetti inerenti le nuove competenze previste dal decreto di riforma delle Camere di commercio in settori particolarmente "innovativi", la digitalizzazione delle imprese, l'alternanza scuola lavoro e la promozione turistica del territorio. Gli interventi sopra individuati sono stati definiti nel dettaglio dalle deliberazioni di Giunta camerale n. 103 e 104 del 02/10/17: sono state approvate le linee progettuali, per un importo complessivo di € 3.800.000, relative ai Bandi camerali di contributo per le imprese della provincia di Udine - anno 2017 e sono stati decisi una serie di interventi finalizzati a promuovere e sostenere la competitività delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Udine attraverso l'assegnazione di contributi volti a:

- sostenere la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione, quali fiere internazionali in Italia e fiere all'estero; € 1.200.000,00
- sostenere le spese inerenti il personale e le dotazioni di sicurezza a pmi del settore dei trasporti al fine di accrescerne le caratteristiche di professionalità, modernità, sviluppo tecnologico, sicurezza e di generale progresso concorrenziale, € 300.000,00
- sostenere le spese per l'acquisizione della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici e per l'acquisizione certificazioni concernenti la qualità, il miglioramento ambientale e delle condizioni di lavoro e la certificazione di prodotti per le pmi del settore delle costruzioni, € 1.300.000,00
- incentivare l'uso della tecnologia BIM, Building Information Modeling, per le pmi del settore delle costruzioni, € 300.000,00
- sostenere l'avvio di imprese di recente costituzione; € 400.000,00

- sostenere il settore del cibo, vino e turismo, attraverso premi per nuove idee innovative; € 100.000,00
- sostenere la creazione di reti d'impresa nel settore agricolo e agroalimentare; € 200.000,00

Tali bandi saranno avviati nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, ma la loro gestione, in un'ottica di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e nel rispetto della normativa vigente impegnerà la struttura Camerale per tutto il prossimo anno; nel corso del 2018 inoltre si procederà alla valutazione e all'avvio di ulteriori bandi/iniziativa utilizzando i fondi già stanziati nel 2017 ovvero tramite nuovi stanziamenti.

L'ufficio risulterà impegnato anche nella gestione del bando per la promozione di percorsi di Alternanza scuola lavoro con uno stanziamento di € 40.000,00 a valere sul progetto relativo all'aumento del diritto annuale.

Sul versante degli incentivi delegati dalla Regione F.V.G. un rilevante impegno sarà destinato alla gestione dei bandi legati ai fondi Por Fesr 2014-2020, a Rilancimpresa – L.R. 3/2015, all'imprenditoria Femminile e Giovanile, all'internazionalizzazione, con i programmi pluriennali all'estero e le reti d'impresa.

La Cciaa garantirà infine il servizio di sconti regionali per l'acquisto di carburanti da autotrazione nel caso di rinnovo della convenzione in essere con la Regione FVGe la gestione dell'Albo Imprese Artigiane.

COMUNICAZIONE (COORDINAMENTO E RINNOVAMENTO)

Nel 2017 è stata avviata un'operazione di revisione della comunicazione dell'Ente camerale, che avrà ora un maggior coordinamento per essere strumento efficace e operativo, tanto per la comunicazione interna quanto per quella esterna, per quella con la stampa tradizionale e i new media. Non, dunque, una comunicazione suddivisa in compartimenti, ma una comunicazione globale, che riguardi (e faccia conoscere) la Camera di Commercio nel suo complesso, nella sua uniformità di attività e servizi garantiti a imprese e cittadini. Il coordinamento è partito con l'individuazione delle priorità e con l'incontro del personale di ciascuna area. Ciascuno, a diverso titolo, parte della complessa "macchina" della comunicazione dell'ente e collegato in una rete efficace con il coordinamento. Si è avviato nel 2017 e si proseguirà nel 2018 un percorso di orientamento/formazione, per formalizzare la strategia complessiva di armonizzazione di tutti i canali informativi dell'ente: accoglienza utenti, centralino, servizi aperti al pubblico e call center, Urp, Ufficio stampa, Sito internet, il mensile Udine economia, la comunicazione legata al progetto Friuli Future Forum e la comunicazione specifica dell'attività di Formazione dell'ente. Di pari passo con l'attività di strategia e orientamento saranno sviuppati, tra fine 2017 e 2018 specifiche attività formative e di aggiornamento per il personale, a vario titolo coinvolto nel processo di comunicazione. Per le attività di sportello è allo studio una modalità rapida ma efficace per rilevare il grado di soddisfazione dei servizi offerti, per mantenere un miglior contatto degli utenti con la Camera, tramite il miglioramento della cartellonistica e delle informazioni al pubblico, con la "fidelizzazione" dell'utenza tramite la consegna di cartoline e segnalibri in ogni occasione di contatto – "gadget" che conterranno tutte le principali informazioni per restare in collegamento con i servizi della Camera e con un forte indirizzamento all'utilizzo del sito internet. Si promuoverà l'iscrizione alla Newsletter, sia con adesioni cartacee, sia tramite il sito, che sarà migliorato, ove possibile con l'attuale infrastruttura, per dare più efficaci risposte all'utente già online. Già avviata e in perfezionamento nel 2018 la revisione dei contenuti del sito, che sarà centralizzata a livello di Urp/Ufficio web nella sua formulazione finale per uniformare il "tono di voce" verso l'utenza. Già avviata e in prosecuzione nel 2018 la veste grafica dei diversi canali comunicativi dell'ente, per aumentarne l'identità e la riconoscibilità agli utenti esterni.

2017

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

2018

VIA MORPURGO, 4
33100 UDINE



WWW.UD.CAMCOM.IT / WWW.FRIULIFUTUREFORUM.COM

